

Le origini di questa processione si debbono ai contadini locali tagliati fuori dai riti del Mercoledì Santo. Centro storico, piano del traffico con divieti di sosta e rimozioni

# Riti di Pasqua, inizia la Settimana Santa

## La secolare processione con il Nazareno

(sg) Si alza oggi ufficialmente il sipario sulle manifestazioni della Settimana Santa nissena, appuntamento che ogni anno richiama l'attenzione di migliaia di turisti attratti dalla spettacolarità e dal fascino delle secolari processioni.

Il compito di aprire il ciclo dei riti pasquali è affidato, come da tradizione, alla processione di Gesù Nazareno, appuntamento molto sentito dai nisseni. Le origini di questa processione si debbono ai contadini locali (ceto tagliato fuori dalla Maestranza e dalle Vare) e risalgono ad oltre mezzo secolo addietro. In processione viene portato un Cristo benedicente (abituale custodito alla chiesa del Collegio), su una barca riccamente infiorata: la presenza traboccante di fiori è la «viva testimonianza» dei campi dei contadini. La «barca» diventa uno spettacolo di fiori (violaccicche, gerbere, garofani, mimose, ciclamini) raccolti ieri da contadini e fedeli.

In mattinata il Nazareno viene esposto all'altezza della biblioteca «Scarabelli» dove inizia il lunghissimo e difficoltoso allestimento della barca. La processione vera e propria inizia alle 19, proprio dall'atrio della biblioteca ed attraversa tutto il centro storico (corso Umberto, via Redentore, via Calafato, viale Testasecca, corso Vittorio Emanuele, corso Umberto) preceduto

NELLA FOTO ACCANTO UNA IMMAGINE DEL SIMILACRO DEL NAZARENO ADDOBBATO DI FIORI IN OCCASIONE DEI RITI PASQUALI CELEBRATI LO SCORSO ANNO



e seguito dalle due bande musicali cittadine.

Dietro il simulacro, nella sua prima uscita «ufficiosa», il capitano della Maestranza 2005 Alfonso Corbo (ceto marmisti) e la dirigenza dell'associazione. Alle 21 il momento culminante quando la «barca» viene sganciata dal traino e portata a spala fin dentro la chiesa di S. Agata al Collegio. Spettacolare è

maschiettata) all'angolo fra corso Umberto e via Re d'Italia.

Da oggi pomeriggio cominciano pesanti restrizioni al traffico automobilistico in tutto il perimetro del centro storico. Dalle 16 in poi verranno chiuse al transito autoveicolare corso Umberto (da piazza Garibaldi a via Redentore), via Redentore (fino a via Messina), via Calafato, viale Testasecca, corso Vittorio Emanuele (da via Cavour a piazza Garibaldi) e via Cavour. Verrà inoltre istituito il senso unico di marcia in corso Vittorio Emanuele (da piazza Garibaldi a via Giudici), mentre dalle mattinate entrerà in vigore il divieto di sosta con rimozione nel tratto di corso Umberto antistante il bastione.

Al termine, in un noto locale cittadino il capitano della Real Maestranza presiederà un convegno sulla Settimana Santa. Da oggi e fino a domenica prossima il centro storico diventerà lo scenario irripetibile di manifestazioni ultrasecolari; il top da mercoledì mattina a venerdì con un poker di processioni ad alto contenuto religioso e folkloristico.

S. G.